

**UN GUERRIERO CONTRO IL MOSTRO**

Io mi chiamo Mario, 43 anni e gestisco una società familiare che si occupa di commercio di materiali edili. Sono sposato da quasi 10 anni con Francesca, 42, che è infermiera e lavora al Santissima Trinità di Cagliari.

Noi viviamo a Sestu (CA) e nel 2015 è arrivato Michele, il primogenito.

All'età di quasi 5 anni, dopo 2 anni e 1/2 di sedute logopediche finalizzate al trattamento di un'importante disprassia verbale, decidiamo, dietro consiglio della Dottoressa Lai, specializzata in Logopedia, di sottoporre Michele ad esami più approfonditi al Microcitemico di Cagliari.

Michele è stato seguito dalla Professoressa Gagliano, che, con molta professionalità e sensibilità, gli ha diagnosticato la condizione genetica Klinefelter.

Ci ha spiegato le caratteristiche della sindrome in maniera esauriente e ci ha inoltre suggerito di chiedere il supporto alla Associazione NASCERE KLINEFELTER,

Io e mia moglie, alla notizia, abbiamo preso il tutto con filosofia e ci siamo subito adoperati per conoscere il presidente Massimo Cresti e i membri dell'associazione affrontando tutto ciò con serenità e senza un supporto psicologico.

Dal momento in cui abbiamo appreso della sindrome di Micky, abbiamo proseguito con lo stesso stile di vita di sempre, facendogli perseguire le normali attività comuni ad un bambino della sua età.

Abbiamo scelto come sport un'arte marziale, il Taekwondo, da lui apprezzata e seguita con piacere e divertimento, abbiamo cercato al massimo di fargli praticare attività ludiche, campi estivi e nel limite del possibile tutte quelle attività che lo mettessero in condizione di socializzare con bambini di tutte le età.

Io e mia moglie pensiamo di comunicare la condizione genetica a nostro figlio nei primi anni adolescenziali, pensiamo possano essere gli anni idonei per poter spiegare serenamente il tutto.

Abbiamo da subito informato tutte le persone a noi più vicine, dai parenti, amici, conoscenti, oltre che le maestre naturalmente. Non abbiamo mai riscontrato nessun cambiamento nei rapporti con altre persone a causa della condizione di Micky.

Purtroppo Michele oggi sta lottando contro un mostro riscontrato 6 mesi fa, la leucemia linfoblastica acuta, diagnosticata dopo l'evidenziarsi di linfonodi sul collo.

Stiamo affrontando il periodo più impegnativo con la speranza che le terapie, nel miglior modo possibile, debellino al più presto questo male.

Ci aspettiamo che la scienza possa proseguire quel processo di avanzamento nelle cure e tecnologia per supportare le famiglie come la nostra ad affrontare la vita e il futuro con più serenità.

Per quanto concerne l'associazione NASCERE KLINEFELTER, io e mie moglie abbiamo deciso di farne parte dopo averne riscontrato l'utilità sia sull' aspetto informativo che sull' aspetto di confronto con le altre famiglie.